

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E

ASSESTAMENTO GENERALE

BILANCIO 2020-2022

## Verbale n . 45 del 18 novembre 2020

### COMUNE DI VILLA SANGIOVANNI

#### Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

#### PREMESSA

In data 19/09/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 (cfr parere/verbale n. 40 del 03/09/2020).

In data 16/07/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 (cfr relazione /verbale n. 33 del 02/07/2020), determinando un risultato di amministrazione di 9.107.923,62 così composto:

fondi accantonati	per euro	15.182.820,28;
fondi vincolati	per euro	0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili	per euro	-6.074.896,66.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva: nessuno.

In data 15/11/2020 è stata sottoposta al Revisore, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano*

*prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)*

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

*L'art. 107, comma 2, del D.L. 18/2020, come modificato dall'art. 54 comma 1 D.L. 1040/2020 ha, peraltro, differito la scadenza della verifica degli equilibri di bilancio al 30 novembre 2020.*

## **ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

L'Organo di Revisione prende atto che i seguenti documenti sono stati acquisiti e conservati agli atti del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali:

- a. la stampa del conto del bilancio (nelle procedure informatiche dell'ente);
- b. Proposta di variazione n. 10 con riepilogo movimenti;
- c. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- d. la proposta di delibera del Consiglio Comunale;
- e. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/09/2020, e come riportato nella proposta del di delibera al Consiglio;

Il Revisore prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

-----  
Il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con proprie note il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato inoltre, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, la legge di bilancio 2020 (Legge n. 160 del 27 dicembre 2019) comma 79 dell'art. 1 da la possibilità agli enti locali, nel corso degli anni 2020 e 2021, di variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 riducendo il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2020 e 2021 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento

sono rispettati gli indicatori di pagamento dei debiti commerciali di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Inoltre il comma 80 dell'art. 1 della legge di bilancio 2020 stabilisce che nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti. Da ultimo, il Testo coordinato del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.» all'articolo 107 bis prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il Revisore suggerisce al responsabile del Settore Risorse finanziarie, di verificare se ci sono i requisiti per operare una riduzione del FCDE dal 95% al 90%, così come prospettato dalla Legge di bilancio 2020, che potrebbe determinare una riduzione della spesa corrente e quindi, un recupero di capacità di spesa.

Il Revisore, inoltre, prende atto della variazione in aumento del fondo contenziosi per il bilancio 2020 e lo stanziamento della copertura delle quote del disavanzo del 2019 nel bilancio 2021 e 2022.

Il Revisore procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI	BILANCIO ASSESTATO
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	4.988.493,72	0,00	4.988.493,72
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	64.338,99	0,00	64.338,99
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	64.338,99	0,00	64.338,99
<i>Fondo pluriennale vincolato capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	7.797.703,28	28.717,40	7.826.420,68
<b>Titolo 2 – Trasferimenti correnti</b>	2.552.907,85	822.570,24	3.375.478,09
<b>Titolo 3 – Entrate extratributarie</b>	3.772.457,76	0,00	3.772.457,76
<b>Titolo 4 – Entrate in conto capitale</b>	1.752.901,21	58.756,75	1.811.657,96

<b>Titolo 5</b> – Entrate da riduzione di attività finanziarie	645.120,00	0,00	645.120,00
<b>Titolo 6</b> – Accensione di prestiti	5.916.335,57	0,00	5.916.335,57
<b>Titolo 7</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.034.723,16	0,00	5.034.723,16
<b>Titolo 9</b> – Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.961.517,21	1.799.532,45	22.761.049,66
<b>Totale titoli</b>	53.486.498,75	2.709.576,84	56.196.075,59
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	53.486.498,75	2.709.576,84	56.196.075,59
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	320.264,89	0,00	320.264,89
<b>Titolo 1</b> – Spese correnti	14.024.042,99	863.287,64	14.887.330,63
<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale	2.175.121,21	46.756,75	2.221.877,96
<b>Titolo 3</b> – Spese per incremento di attività finanziarie	645.120,00	0,00	645.120,00
<b>Titolo 4</b> – Rimborso di prestiti	10.325.709,29	0,00	10.325.709,29
<b>Titolo 5</b> – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.034.723,16	0,00	5.034.723,16
<b>Titolo 7</b> – Spese per conto terzi e partite di giro	20.961.517,21	1.799.532,45	22.761.049,66
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	53.486.498,75	<b>2.709.576,03</b>	56.196.075,59

ANNUALITA' 2020 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI	BILANCIO ASSESTATO
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	0,00		0,00
<b>Titolo 1</b> – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.453.862,00	28.717,40	16.482.579,40
<b>Titolo 2</b> – Trasferimenti correnti	6.271.040,75	822.570,24	7.093.610,99
<b>Titolo 3</b> – Entrate extratributarie	11.194.545,40	0,00	11.194.545,40
<b>Titolo 4</b> – Entrate in conto capitale	6.054.575,38	58.756,75	6.113.332,13
<b>Titolo 5</b> – Entrate da riduzione di attività finanziarie	698.725,10	0,00	698.725,10
<b>Titolo 6</b> – Accensione di prestiti	6.312.422,82	0,00	6.312.422,82
<b>Titolo 7</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.034.723,16	0,00	5.034.723,16
<b>Titolo 9</b> – Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.219.747,66	1.799.532,45	23.019.280,11
<b>Totale titoli</b>	73.239.642,27	2.709.576,84	75.949.219,11
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	73.239.642,27	2.709.576,84	75.949.219,11
<b>Titolo 1</b> – Spese correnti	26.329.296,13	809.765,86	27.139.061,99
<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale	14.917.174,14	46.756,75	14.963.930,89
<b>Titolo 3</b> – Spese per incremento di attività finanziarie	698.725,10	0,00	698.725,10
<b>Titolo 4</b> – Rimborso di prestiti	232.000,00	0,00	232.000,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.034.723,16	0,00	5.034.723,16
<b>Titolo 7</b> – Spese per conto terzi e partite di giro	21.176.334,39	1.799.532,45	22.975.866,84
<b>Totale titoli</b>	68.388.252,92	<b>2.656.055,06</b>	71.044.307,98

<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>2.656.055,06</b>	71.044.307,98
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	4.851.389,35	41.517,50	4.904.911,13*

\*Il totale non comprende il saldo iniziale

ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI	BILANCIO ASSESTATO
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>			
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	0,00	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.797.703,28	28.717,40	7.826.420,68
<b>Titolo 2</b> – Trasferimenti correnti	2.276.973,95	822.570,24	3.099.544,19
<b>Titolo 3</b> – Entrate extratributarie	4.078.457,76	227.599,35	4.306.057,11
<b>Titolo 4</b> – Entrate in conto capitale	7.344.539,14	148.756,75	7.493.295,89
<b>Titolo 5</b> – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b> – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.034.723,16	0,00	5.034.723,16
<b>Titolo 9</b> – Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.961.517,21	1.799.532,45	22.761.049,66
<b>Totale titoli</b>	47.493.914,50	3.027.176,19	50.521.090,69
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	47.493.914,50	3.027.176,19	50.521.090,69
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	320.264,89	296.121,13	616.386,02
<b>Titolo 1</b> – Spese correnti	13.666.870,10	794.765,86	14.461.635,96
<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale	7.278.539,14	136.756,75	7.415.295,89
<b>Titolo 3</b> – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> – Rimborso di prestiti	232.000,00	0,00	232.000,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			
<b>Titolo 5</b> – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.034.723,16	0,00	5.034.723,16
<b>Titolo 7</b> – Spese per conto terzi e partite di giro	20.961.517,21	1.799.532,45	22.761.049,66
<b>Totale titoli</b>	47.493.914,50	3.027.176,19	50.521.090,69
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	47.493.914,50	3.027.176,19	50.521.090,69

ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI	BILANCIO ASSESTATO
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>			
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	0,00	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	7.797.703,28	28.717,40	7.826.420,68
<b>Titolo 2 – Trasferimenti correnti</b>	2.276.973,95	822.570,24	3.099.544,19
<b>Titolo 3 – Entrate extratributarie</b>	4.078.457,76	227.599,35	4.306.057,11
<b>Titolo 4 – Entrate in conto capitale</b>	347.952,04	148.756,75	496.708,79
<b>Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6 – Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	5.034.723,16	0,00	5.034.723,16
<b>Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	20.961.517,21	1.799.532,45	22.761.049,66
<b>Totale titoli</b>	40.497.327,40	3.027.176,19	43.524.503,59
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	40.497.327,40	3.027.176,19	43.524.503,59
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	320.264,89	296.121,13	616.386,02
<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>	13.666.870,10	794.765,86	14.461.635,96
<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	281.952,04	136.756,75	418.708,79
<b>Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4 – Rimborso di prestiti</b>	232.000,00	0,00	232.000,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			
<b>Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	5.034.723,16	0,00	5.034.723,16
<b>Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro</b>	20.961.517,21	1.799.532,45	22.761.049,66
<b>Totale titoli</b>		3.027.176,19	43.524.503,59
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	40.497.327,40	3.027.176,19	43.524.503,59

Le variazioni sono così riassunte:

2020	
FPV entrata	0,00
Minori spese	6.002,14
Minore FPV spesa	0,00
Maggiori entrate	2.709.576,84
Avanzo di amministrazione	0,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	2.715.578,84
Minori entrate	0,00
Maggiori spese	2.715.578,98
Maggiore FPV spesa	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	2.715.578,84
2021	
FPV entrata	0,00
Minori spese	6.002,14
Minore FPV spesa	0,00
Maggiori entrate	3.027.176,19
Avanzo di amministrazione	0,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	3.033.178,33
Minori entrate	3.033.178,33
Maggiori spese	0,00
Maggiore FPV spesa	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	3.033.178,33
2022	
FPV entrata	0,00
Minori spese	6.002,14
Minore FPV spesa	0,00
Maggiori entrate	3.027.176,19
Avanzo di amministrazione	0,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	3.033.178,33
Minori entrate	3.033.178,33
Maggiori spese	0,00
Maggiore FPV spesa	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	3.033.178,33

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	296.121,13	296.121,13
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	851.287,64 0,00	1.078.886,99 0,00	1.078.886,99 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	863.287,64 0,00 0,00	794.765,86 0,00 0,00	794.765,86 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	90.000,00	90.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-12.000,00</b>	<b>-102.000,00</b>	<b>-102.000,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>-12.000,00</b>	<b>-102.000,00</b>	<b>-102.000,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	58.756,75	148.756,75	148.756,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	46.756,75 0,00	136.756,75 0,00	136.756,75 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	90.000,00	90.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
		<b>12.000,00</b>	<b>102.000,00</b>	<b>102.000,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In base a quanto verificato, vengono sottolineate alcune criticità:

- La previsione relativa ai trasferimenti correnti appare sovradimensionata rispetto anche al dato di stima ricavabile sul sito della Finanza locale, che al 19 novembre riporta un importo di € 2.085.016,39 di trasferimenti erariali e attribuzione risorse, al netto di € 7.430,70 SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012.
- La quantificazione del fondo svalutazione crediti appare ridotta rispetto alla capacità dell'ente di incassare i crediti.

#### RACCOMANDA L'ENTE

- 1) al fine di assicurare l'attendibilità delle previsioni con conseguente raggiungimento del pareggio di bilancio, a rafforzare il monitoraggio dello stato delle riscossioni e degli accertamenti nonché dei pagamenti e degli impegni anche alla luce del breve lasso di tempo che intercorre tra l'approvazione dell'assestamento e la chiusura dell'anno finanziario;
- 2) tenuto conto della mancanza di una relazione dei singoli responsabili in merito all'andamento della gestione dei residui, il revisore, ritiene necessario un continuo e attento monitoraggio e una verifica costante e periodica dei residui attivi e di quelli passivi al fine di controllare la loro esistenza giuridica ricordando che il riaccertamento, come più volte indicato dalla Corte dei conti, non deve essere inteso come un'operazione unicamente annuale bensì una costante attività degli uffici;
- 3) tenuto conto inoltre della storicità di alcuni residui attivi e passivi, "invita pertanto l'ente senza indugio ad attuare tutte le possibili azioni al fine di adempiere alle attività di riscossione e pagamento, con particolare riguardo alle annualità più remote, facendo molta attenzione da parte dei Responsabili alla verifica delle prescrizioni di legge dei residui attivi", il revisore ritiene necessario assegnare ai singoli responsabili, prima del prossimo riaccertamento ordinario, una ricognizione generale dei residui attivi e passivi individuando i singoli responsabili e i centri di responsabilità ricordando che anche la Corte dei conti Sezione controllo ha più volte evidenziato come ogni residuo debba avere un proprio consegnatario/ responsabile;
- 4) di rispettare le norme giuscontabili onde evitare l'accumularsi di debiti fuori bilancio.
- 5) di predisporre quali documenti propedeutici obbligatori all'assestamento di bilancio – facendoli propri tramite procedura o regolamento interno - le attestazioni dei singoli responsabili in merito all'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere o in corso di riconoscimento o conoscenza di altre passività potenziali e nel caso vi siano, relazioni dettagliate sul debito fuori bilancio da riconoscere, , stampa del calcolo aggiornato per la conferma della congruità e/o modifica del FCDE, verifica dei cronoprogrammi, relazione in merito all'andamento delle entrate e della gestione dei residui con particolare attenzione alla riscossione dei residui attivi, prospetto dei

limiti di personale aggiornato in caso di variazioni di bilancio contestuali all'assestamento. Ciò anche al fine di poter ricondurre in capo ai singoli dirigenti le responsabilità delle proprie funzioni;

- 6) a fronte delle problematiche rilevate nella relazione in merito alle entrate registrate e/o da registrare nel titolo 2 e tenuto conto che il bilancio è fondato per una parte rilevante sulle entrate derivanti dai trasferimenti, si chiede che venga regolamentato il flusso informativo tra gli uffici contabili del Comune e il Consiglio nei vari periodi, tra cui almeno in sede di preventivo, assestamento, riaccertamento e consuntivo;
- 7) tenuto conto delle numerose cause in essere e della presenza dell'avvocatura interna si raccomanda di monitorare i contenziosi in essere al fine del continuo monitoraggio sulla congruità degli accantonamenti;
- 8) di monitorare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione il quale deve essere sempre adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Tutto ciò anche al fine di monitorare costantemente nei mesi a venire l'andamento delle entrate, tenendo già in debita considerazione che, qualora l'andamento delle stesse non dovesse raggiungere gli obiettivi fissati in bilancio di previsione, sarà necessaria e non procrastinabile l'adozione di una serie di provvedimenti di riduzione della spesa corrente al fine di giungere all'approvazione del rendiconto 2020 con gli equilibri di parte corrente rigorosamente rispettati.

Tutto quanto fin qui esposto e premesso il Revisore, tenuto conto dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, evidenziando che il parere viene rilasciato solo in data odierna tenuto conto della difficoltà nell'acquisizione delle carte di lavoro dovuta principalmente alla limitazione di spostamento determinata dalle misure restrittive stabilite ai fini del contenimento della pandemia Covid-19, e alla mancanza di procedure che permettano al revisore di acquisire documenti e carte di lavoro avendone la certezza della loro ufficialità

- visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, in calce alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 13/10/2020;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

### **esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in

conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.  
Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 19 novembre 2020

Dott. Tommaso Rotella

(firma) 